

Prezzo: € 490,00**Dimensioni:** 12 x 12,5 x 12 cm
(l x a x p)**Peso:** 1,8 kg**Distributore:** MPIVia De Amicis 10/12
20010 Cornaredo (MI)

Tel. 02-9361101 - Fax 02-93562336

www.mpielectronic.com

Tipo: vedi note **Caricamento:** sospensione pneumatica **N. vie:** 2
Risp. in freq (Hz): 80 - 25.000 **Altoparlanti:** 1 tw da 19 mm in alluminio C-CAM; 1 wf da 75 mm in alluminio C-CAM **Note:** da tavolo, bi-amplificato (10 e 20 W) in classe D; utilizza un sistema di trasmissione wireless a 2,4 GHz basato su tecnologia proprietaria SKAA; dotato di 1 ingresso analogico con jack da 3,5 mm e telecomando.

DIFFUSORI

Monitor Audio WS100

Possibile che in pochi centimetri cubici si possano concentrare tutte le problematiche (e molte delle possibili soluzioni) legate alla riproduzione audio? Eppure i microscopici Monitor Audio WS100 (meno di 2 kg l'uno al netto di tutto) sono un crocevia sintomatico dello stato dell'arte del nostro settore! Facciamo la spunta dei temi sviluppati e sviluppabili in merito: l'ottimizzazione delle prestazioni a fronte di vincoli particolarmente estremi, affrontata beneficiando dei vantaggi della multi-amplificazione e dell'utilizzo di un DSP; l'adozione di una parziale soluzione wireless che mette in luce elementi fondanti mutuati dalla logica informatica, segnatamente la logica plug and play, il graduale svincolo dalla servitù dei cavi, la qualità del segnale trasmesso e,

conseguentemente, il punto di equilibrio tra comodità e qualità nella modernità, legata al nuovo sodalizio pc - hi-fi...

Le "condizioni ambientali" ostili infine (sì: sulla scrivania, ma come e dove?) completano un quadro ancora in parte poco conosciuto ai costruttori e solo di recente affrontato da quelli hi-fi che hanno infine capito che lasciare spazio a mille *fetenzie* realizzate in merito con il solo obiettivo di "costare poco, anzi, meno", rappresentavano il peggiore spot per la musica riprodotta, lì dove al momento il mercato è più effervescente.

Giacché di una funzione irrituale dell'hi-fi (almeno per gli appassionati più radicali) si tratta, l'impresa appare più semplice proprio per le aziende il cui humus profuma di hi-fi perché possono spaziare a piene mani

in quelle soluzioni (alcune già esistenti, altre in corso d'opera) bollate come "non hi-fi" a causa dell'ostracismo ottuso tipico del settore verso ciò che dirizza da quelli che, chissà per quale motivo, erano stati elevati a criteri "intoccabili" di qualità e metodo! Stiamo facendo riferimento alla multi-amplificazione ma anche alle potenzialità dei sistemi DSP prematuramente archiviati come mal suonanti benché poi qualche piccolo indizio (Meridian F80 al tempo, B&W Zeppelin oggi) avrebbe dovuto far pensare il contrario!

In alternativa si dovrebbe parlare di "miracolo" al cospetto delle prestazioni sonore di diffusori come i Monitor Audio WS100 e di miracoli in questi settore se ne sono visti anche troppi, troppo spesso trasformati in stelle cadenti, il





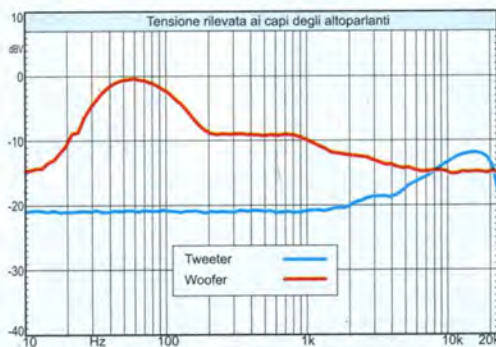
La risposta è estremamente lineare in asse e fuori asse, con una lieve attenuazione all'estremo superiore. Anche intorno ai 4,5 kHz si nota una attenuazione dipendente dalla risposta in gamma alta del midwoofer che, nonostante i filtri attivi e la biampificazione, si potrebbe considerare

che non porta bene! Perché, lo diciamo fin da subito, quel che esce dai due cubetti della casa inglese è sorprendente. La valutazione testé espressa tende all'assoluto e si svincola dalle gabbie, soprattutto mentali, che relegano il prodotto come un "gregario" del computer! Ascoltare con i WS100 è piacevole *tout court*, punto!

Il collegamento alla "fonte", come accennato, avviene via radio (ma è possibile anche in maniera analogica) attraverso il sistema proprietario SKAA. Questo vuol dire che per far funzionare i WS100 occorre innanzitutto inserire la chiavetta in dotazione nel computer che la riconoscerà come una scheda audio esterna: una volta settata questa come uscita audio, "a monte" tutto è pronto per riprodurre musica: basta aprire il player sul computer (anche se non tutti "reagiscono allo stesso modo") spingere il play e regolare il livello dal comando sul player o direttamente dal telecomando in dotazione (il comando è replicato anche sul diffusore master) che controlla inoltre accensione e spe-

gnimento, play e stop, passaggio da brano a brano e procedure di set up (anche queste sono replicabili sul diffusore master tramite i due tasti a disposizione). Poi, una volta collegati i due diffusori ed effettuato il riconoscimento è possibile ascoltare musica!

Come abbiamo anticipato, le prestazioni sonore dei WS100 sono sorprendenti, soprattutto se si fa riferimento alle dimensioni del sistema. Ma "sorprendenti" in che senso? Almeno da due punti di vista... Il primo è costituito dalle proporzioni dello stage e dalle articolazioni dei vari piani sonori: certamente non si può chiedere ad un sistema di questo tipo di

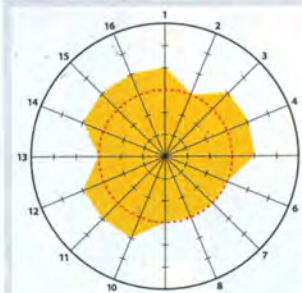


a banda intera. È presente un taglio sotto i 30 Hz, una enfasi centrata intorno a 60 e una attenuazione lieve che parte da 1 kHz. Il tweeter è tagliato molto in alto con una attenuazione importante. In alto l'estensione si limita a 20 kHz dovuta a una fs di campionamento di 44,1 kHz.

riproporre una grande orchestra con una scena 1:1 (c'è anche da chiedersi quanti minidiffusori, meno mini dei WS100 però riescano nell'impresa!) ma il rapporto con la realtà (o con concorrenti più tipicamente hi-fi) è appena inferiore, complice il posizionamento caratteristico del diffusore una volta posato su un piano (che tipicamente è all'incirca a 80 cm di altezza), gli effetti "benefici" nel rinforzo sonoro offerto da un'ampia superficie (quella del tavolo o scrivania che sia) e la possibilità di regolare l'orientamento (in alto e in basso) dei diffusori grazie all'originale basetta basculante, collegata al corpo dei diffusori



SUONOGRAMMA



1 Capacità di analisi del dettaglio	1
2 Messa a fuoco e corposità	0
3 Ricostruzione scenica altezza	1
4 Ricostruzione scenica larghezza	1
5 Ricostruzione scenica profondità	1
6 Escursioni micro-dinamiche	0
7 Escursioni macro-dinamiche	0
8 Risposta ai transienti	0
9 Velocità	0
10 Frequenze medie e voci	1
11 Frequenze alte	1
12 Frequenze medio-basse	1
13 Frequenze basse	0
14 Timbrica	1
15 Coerenza	1
16 Contenuto di armoniche	1

Il giudizio viene espresso su una scala di 6 valori da -3 a +3. La linea tratteggiata corrisponde allo zero ed esprime la congruità della prestazione con prodotti analoghi appartenenti alla stessa fascia di prezzo.

IL VOTO DELLA REDAZIONE

COSTRUZIONE	■■■■■	■■■■■
BANCO DI MISURA	■■■■■	■■■■■
VERSATILITÀ	■■■■■	■■■■■
ASCOLTO	■■■■■	■■■■■
FATT. CONCRETEZZA	■■■■■	■■■■■
QUALITÀ/PREZZO	■■■■■	■■■■■

I voti sono espressi sulla base di un criterio qualitativo relativo al parametro qualità/prezzo determinato in relazione alla classe di appartenenza dell'apparecchio. Il fattore di concretezza è un parametro, frutto dalla nostra esperienza, che racchiude il valore nel tempo e l'affidabilità del prodotto, del marchio e del distributore.

Nel diffusore master sono presenti gli ingressi analogico, per l'alimentatore esterno e l'uscita, sempre mini jack, per il cavo dal diffusore slave (dove il capo è fisso) che porta il segnale di potenza separatamente per basse e alte frequenze. La procedura di interfacciamento con la fonte è un po' farraginoso, per il fatto che il trasmettitore gestisce fino a 4 sistemi riceventi e risulta poco funzionale per chi invece intende collegare un unico sistema.



Il contenitore principale del sistema è un guscio in pressofusione di alluminio, robusto e disegnato in modo molto efficiente per prestazioni e ottimizzazione dei costi su larga scala. I due altoparlanti, squisitamente Monitor Audio, con membrana in C-CAM sono integrati nel pannello anteriore in plastica. Il gruppo magnetico del woofer ricorda, nel suo piccolo, quelli dei PL, la serie di prestigio!

tramite una robusta lingua in plastica, che consente di orientare in due posizioni il sistema...

Il secondo aspetto qualificante di questo sistema diffusori è l'impressionante fedeltà sonora ottenibile: nelle varie sessioni di ascolto non ci è capitato di avvertire carenze in questa o quella porzione della gamma di frequenze né dei discostamenti timbrici significativi dagli stilemi sonori a cui siamo abituati. Certamente, ci sono generi musicali più consoni e altri più ostici, ma un fatto è certo: con arpeggi, pizzicati e strumenti a corde, anche di un certo spessore, i WS100 sono impressionanti, con grandi masse sonore, anche

Nell'unità master è contenuta l'elettronica, completamente sviluppata ad hoc, con un amplificatore linea Texas DRV632 per l'ingresso analogico, un Texas TAS53308 per tutto quello che riguarda la ricezione e il processamento del segnale, sia analogico che digitale, e due amplificatori stereo Texas TAS5342, in classe D collegati direttamente in digitale al TAS3308 per la biampificazione.

grazie al limitatore interno, il fronte sonoro si comprime ma rimane ancora "gradevole" (ma è meglio ascoltare un sistema al suo ultimo spasmo prima di cedere le armi, in nome di "nessun intervento sul segnale originario" oppure ascoltare qualcosa di lievemente compresso ma non distorto e non "lacerante"? A voi l'ardua risposta...).

Occorre precisare che questo livello di prestazioni è raggiungibile utilizzando l'ingresso analogico dei WS100 dunque utilizzandoli in tutto e per tutto come diffusori attivi "non" wireless: in omaggio alla comodità di gestione abbiamo comunque collegato i WS100

all'uscita analogica del Sonos ZP90, uno streamer con uscita linea. Avremmo voluto farlo in via digitale ma... sui WS100 non c'è! Un leggerezza in merito al fatto che nella modalità wireless il sistema suona decisamente peggio e ci sarebbe piaciuto collegare un computer in USB o alla peggio in digitale, anche ottico, un qualsiasi altro dispositivo! Si avverte un'immediata riduzione delle dimensioni della scena sonora, si contrae l'estensione in frequenza e la gamma alta assume connotati di acidità completamente sconosciuti in precedenza che riallineano complessivamente le prestazioni sonore ai diffusori di genere: prima avevamo un sorprendente piccolo hi-fi, ora ecco un buon diffusore per computer! In sintesi il WS100 è, in modo bizzarro, figlio dei tempi e delle contraddizioni nella "trasformazione" dell'ascolto della musica. In questa fase l'apporto del know how tipico del mondo hi-fi può essere determinante (le prestazioni sonore "al meglio" lo dimostrano ampiamente e ad esse sono rife-

riti tanto il suonogramma che il voto della redazione) ma per completare la transumanza deve essere abbinato a competenze che sembrano essere invece più ad appannaggio delle aziende più smart, in grado di reagire più prontamente al costante mutamento delle possibilità tecnologiche offerte, garantendo funzionalità e versatilità al passo con i tempi, considerando anche le potenzialità di un multiroom che al momento, tramite SKAA non è fra le soluzioni più immediate. È un peccato, ad esempio, che tranne il volume non sia possibile alcun settaggio (a onta del potente e versatile DSP a bordo del sistema) via computer, il che stabilirebbe per questo genere di prodotti una nuova dimensione dell'accezione "audiophile". Rimane il fatto che "i cosini" suonano da dio e, mutuando lo "strillo" di copertina, sebbene il prezzo non sia proprio competitivo, se volete la musica sulla scrivania, al bagno, o in qualsiasi altro posto "non audiophile", fate un favore al vostro computer! ■